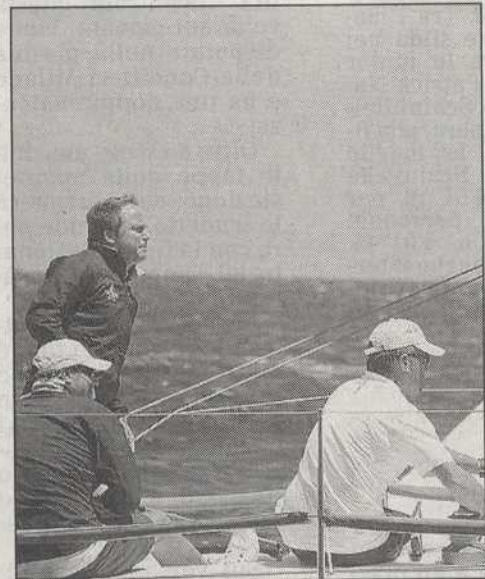




«Un grande gioco di squadra». All'indomani del 15.º titolo mondiale vinto, Vasco Vascotto commenta così la sua performance alla Sardinia Cup: «E' stata una bellissima regata. E' sempre difficile coordinare tre imbarcazioni e tre equipaggi diversi, che devono in qualche modo regatare tenendo conto uno dei risultati dell'altro. Noi ce l'abbiamo fatta, ed è stato certo molto impegnativo, ma anche tanto divertente».

Vascotto ha vinto il suo 15.º titolo mondiale, ma quando è salito sul podio, non hanno suonato l'inno italiano, bensì quello spagnolo: il muggesano, infatti, ha regatato per la Spagna, dove sta cominciando ad essere uno dei velisti più amati. Alla tattica di Nerone, con il quale ha ottenuto grandi risultati nel circuito Farr40, Vascotto ha lavorato in squadra: «E' veramente questo il valore che voglio trasmettere: siamo un grande team, e in regate come queste il titolo mondiale va condiviso con tutti, a terra e in mare. Si vince in barca, ma lo spirito di gruppo si costruisce giorno per giorno, in regata e in banchina».

Ora Vascotto è pronto a tornare al circuito Transpac52, dove ha avuto un esordio sfortunato: prima la rottura dell'albero nella prima tappa, poi, nella seconda, una grave collisione che ha compromesso una fiancata. La barca è stata riparata a tempo di record, e adesso è l'ora del riscatto.



**OPTIMIST** - Tre prove per gli Juniores e due per i Cadetti, ieri, a San Giorgio di Nogaro, dove si è disputato il Trofeo dell'Amicizia, organizzato dalla Società nautica San Giorgio. Oltre una settantina i ragazzi in regata, e prove ben combattute grazie al

Il velista muggesano Vasco Vascotto durante una regata

SUCCESSO DEL MUGGESANO ALLA SARDINIA CUP

## E Vascotto è diventato «spagnolo»

«È stata una bellissima regata, un grande gioco di squadra»

vento termico. Ancora una volta la Società velica di Bareola e Grignano si è messa in evidenza, vincendo sia la classifica cadetti che quella juniores.

Merito, rispettivamente, di Giulio Sistiani, con un quarto e un primo posto nelle prove dei più giovani, e di Ludovico Pittani tra gli Junior, con tre secchi primi posti. Tra i piccoli Cadetti, secondo posto e prima femmina si è classificata Francesca Bergamo, della Società triestina della vela, e terza posizione per Maria Vittoria Marchesini, della Bareola Grignano, che ha ottenuto un sesto e un secondo posto, trovandosi a pari punti, ma in miglior po-

sizione, rispetto al compagno di squadra Paolo Reggente, classificatosi quarto.

In quinta e sesta posizione, due atleti della Società nautica Pietas Julia, Emma Scandolo ed Edoardo Tazzari, seguiti dal liganese Tullio Nutta, settimo, da Andrea Del Re (Stv) all'ottavo posto, e dai due atleti di casa, della Nautica San Giorgio, Attilio Zaina e Luca Pellizzar; seguono altri 32 giovanissimi velisti. Tra gli Juniores, che invece hanno disputato tre regate, dopo il primo posto di Pittani, che ha dominato tutte e tre le regate, si è classificato Marco Taglialegne di San Giorgio, davanti ad



Tuffo non previsto per Vasco

Elia Cunial della Snpj (3; 8; 4 i parziali).

Quarto il sangiorgino Alessandro Milan, e quinta piazza per Michele Fontanot (Snpj). Al sesto po-

sto la prima femmina, Sara Babich, anche lei della Pietas Julia, che ha preceduto Marco Spangaro (Svbg); ottava piazza per Giulia Viscovich della monfalconese Tavoloni, nona per Matteo Calici e decimo posto, davanti ad altri 22 atleti, per Mattia Scandolo (Snpj).

**BELLETTI** - In programma questa mattina, alla Lega navale di Trieste, la presentazione del match race Belletti, dedicato ai giovani talenti di questa disciplina. Le iscrizioni si chiudono oggi, e le regate di disputano nel corso del prossimo fine settimana. L'evento mette in palio la partecipazione al Bmw match race academy.